



OTTOBRE 2022

BANDI E OPPORTUNITÀ REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	5
Piemonte.....	12
Valle D'Aosta.....	16

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Salute e sicurezza sul lavoro.**

Obiettivi: La finalità del bando è quella di porre attenzione al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il bando costituisce una prima sperimentazione in tema di **sicurezza dei lavoratori, con il fine di perseguire l'innalzamento della competitività delle imprese** che intendano garantire l'aumento del livello di salute e sicurezza dei lavoratori oltre il limite minimo previsto dalla normativa vigente. In considerazione del carattere sperimentale del bando, gli esiti dello stesso saranno oggetto di monitoraggio con il partenariato economico e sociale, al fine di addivenire a eventuali miglioramenti e affinamenti per il futuro.

Sono **considerati ammissibili gli interventi** specificatamente indirizzati ad aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori. Il **progetto di investimento** deve aumentare il livello di sicurezza dei lavoratori e/o diminuire il rischio nella movimentazione e magazzinaggio materiali e/o sostanze pericolose all'interno dell'area di attività dell'impresa oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia, con particolare riferimento a miglioramenti rispetto ai Piano operativi di sicurezza POS, ai Piani di sicurezza e coordinamento PSC, ai documenti di valutazione dei rischi DVR e documenti di valutazione dei rischi di interferenza DUVRI redatti ai sensi di legge.

Sono **ammissibili le seguenti voci di spesa** direttamente correlate alla finalità di aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori:

- ✓ Opere edili ed impiantistiche, ivi comprese tutte le attività per oneri tecnici dalla progettazione al collaudo;
- ✓ Acquisto di macchinari, impianti produttivi ed attrezzature varie;
- ✓ Prestazioni consulenziali e/o acquisto (es. cessione della proprietà o dell'uso) di software, brevetti, licenze, know-how, strettamente inerenti allo scopo, nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.

L'**agevolazione** è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto nella misura del 50%** della spesa ammissibile. L'importo massimo del contributo concedibile non può superare **100.000 euro**.

Beneficiari: Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile) che esercitano un'attività economica di cui alla classificazione ATECO 2007.

Non possono presentare domanda i raggruppamenti temporanei d'impresa e le reti d'impresa.

Possono accedere ai benefici del bando le imprese in regola con il rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza dei luoghi di lavoro, dei contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente rappresentativi e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente.

Scadenza: 11 ottobre 2022

- **Bando. Contributi agli enti locali per il finanziamento di interventi su beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.**

Obiettivi: Il presente Bando persegue la finalità di **promuovere un proficuo riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa** presenti sul territorio ligure, attraverso la concessione di contributi agli enti locali assegnatari di tali beni.

Gli **interventi** devono essere volti al recupero e alla rifunzionalizzazione del bene per la finalità sociale a cui è destinato, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Assistenza sanitaria e/o socio-sanitaria, comunità terapeutiche, centri di recupero e cura di tossicodipendenti, centri riabilitativi;
2. Servizi sociali di comunità, centri di accoglienza, strutture per persone senza fissa dimora;
3. Case rifugio o centri antiviolenza (CAV) per donne e bambini;
4. Servizi integrativi per l'infanzia e l'adolescenza o comunque servizi di sostegno a famiglie con minori;
5. Servizi o alloggi per anziani o disabili o persone in condizione di disagio economico o sociale;
6. Centri formativi o socio-educativi, centri polivalenti di aggregazione/ socializzazione/ ricreazione/ tempo libero, centri per attività di volontariato o altre attività di utilità sociale;
7. Centri culturali, sale teatrali o per pubblico spettacolo, strutture museali, biblioteche, centri per manifestazioni ed eventi;
8. Spazi ad uso dei cittadini atti a migliorare la loro qualità di vita, es. spazi verdi attrezzati per il tempo libero e per lo sport, aree gioco attrezzate, orti urbani, giardini o parchi urbani, insediamenti polisportivi, ludoteche ecc.;
9. Spazi di co-working per giovani (hub, innovatori sociali ecc.);
10. Spazi per l'inclusione lavorativa di giovani e disoccupati o per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso percorsi formativi e di tirocinio;
11. Altro.

Gli **interventi devono concludersi** (avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo) entro il termine di **12 mesi** dalla concessione del contributo, termine prorogabile, su richiesta motivata, per non più di 6 mesi.

I **beni immobili interessati** dagli interventi devono essere:

- ✓ Non gravati da ipoteche, atti di pignoramento o altro gravame o annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento;
- ✓ Regolari da un punto di vista urbanistico-edilizio;
- ✓ Liberi da persone che occupano illegittimamente il bene;
- ✓ Compresi nell'elenco pubblicato sul sito dell'ente locale ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 159/2011.

L'**ente locale può presentare una o più domande**, ciascuna riferita ad un diverso bene confiscato, allegando il relativo progetto. Il **contributo regionale** per ciascun progetto è pari ad una quota massima dell'80% delle spese ammissibili. L'ente locale deve **compartecipare** alla spesa prevista dal progetto nella misura minima del **20% del costo complessivo**.

L'**ammontare massimo di contributo** per ciascun ente locale, a prescindere dal numero di progetti, è pari complessivamente a **100.000 euro**.

Beneficiari: Possono presentare domanda di contributo **gli enti locali di Regione Liguria** che siano già proprietari a tutti gli effetti del bene o dei beni per cui si chiede il finanziamento. I beni devono pertanto essere già stati trasferiti all'ente locale ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e devono essere inseriti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ai sensi della norma precitata

Scadenza: 25 ottobre 2022

- **Bando. Avviso pubblico rivolto alle famiglie liguri per l'erogazione di bonus badanti.**

Obiettivi: Incrementare il numero di persone non autosufficienti che potrà ricevere assistenza indiretta, per garantire agli stessi la necessaria assistenza personale consentendone così il mantenimento presso il proprio domicilio. Tale misura intende finanziare l'erogazione di bonus finalizzati a: **Abbattimento dei costi di badante per persone non autosufficienti non inserite in strutture residenziali.**

L'importo per il Bonus di inclusione per l'assunzione di badanti è fissato in:

- ✓ 500 euro mensili per coloro che non percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza;
- ✓ 150 euro mensili per coloro che percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza.

Il valore mensile del bonus deve essere riparametrato nel caso in cui esso superi la spesa che il beneficiario sostiene ogni mese per l'assunzione di badante o in caso di compresenza di altri eventuali analoghi benefici

Beneficiari: Possono presentare domanda le persone di età superiore ad anni 18:

- a) Non inserite in strutture residenziali;
- b) Con ISEE sociosanitario non superiore a 35.000 euro;
- c) Con invalidità civile riconosciuta al 100% o riconoscimento L. 104/92 art. 3, c. 1 o c. 3 residenti in un comune della Liguria;
- d) Non beneficiarie delle misure regionali per la non autosufficienza di seguito indicate: Vita Indipendente, Gravissima disabilità, Dopo di Noi.

Tutti i requisiti di cui ai punti sopra elencati devono essere presenti al momento della domanda. Nel caso di persone non autosufficienti conviventi, queste potranno fare richiesta di un solo bonus per l'assunzione di badante.

Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet <https://www.filse.it/>, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, **compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta**, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, successivamente alla sua firma, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini. Si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla compilazione delle domande è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), utilizzando la mail indicata sulla piattaforma Bandi on line.

Scadenza: 31 ottobre 2022

Lombardia

- **Bando. Sostegno di progetti di promozione educativa culturale.**

Obiettivi: Regione Lombardia, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, sostiene la produzione, la circuitazione e la fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.

Nel sostenere le attività di produzione teatrale Regione Lombardia intende:

- ✓ Rafforzare il riconoscimento di funzione pubblica e sociale delle imprese teatrali lombarde;
- ✓ Sostenere il tessuto produttivo caratterizzato da imprese dotate di un'organizzazione stabile e continuità nella programmazione, nella promozione e diffusione dello spettacolo, che costituiscono la struttura portante del sistema dello spettacolo dal vivo lombardo;
- ✓ Valorizzare gli aspetti di managerialità, di capacità produttiva, di sostegno alle nuove generazioni artistiche, di ampliamento del pubblico;
- ✓ Sostenere e diffondere la produzione artistica sul territorio lombardo;
- ✓ Sostenere l'attività di distribuzione per promuovere la diffusione, la circolazione e la fruizione dello spettacolo ad alto livello qualitativo.

Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2022/2024 i soggetti che svolgono diretta attività di produzione teatrale in Lombardia da almeno 3 anni, in possesso di requisiti generali e specifici a seconda della linea di intervento.

Tutti i soggetti dovranno **presentare un progetto artistico per il triennio 2022/2024**, comprendente le **attività di:** Produzione teatrale; Circuitazione; Ospitalità e promozione dello spettacolo dal vivo. Per ciascuna annualità sarà definita la programmazione dettagliata delle attività ed il relativo budget.

Beneficiari: Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2022/2024 i soggetti che svolgono diretta attività di produzione teatrale in Lombardia da almeno 3 anni, in possesso di requisiti generali e specifici a seconda della linea di intervento.

I requisiti generali sono i seguenti:

- ✓ Essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- ✓ Avere sede legale in Lombardia;
- ✓ Essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE;
- ✓ Essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- ✓ Non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo;
- ✓ Avere stabilità, continuità e riconoscibilità a livello artistico e organizzativo.

Di seguito i **requisiti specifici** per ciascuna linea di intervento.

A. Teatri di rilevante interesse culturale:

- ✓ Essere in possesso della qualifica nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo n.332 del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul

Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” e successive modificazioni e integrazioni;

B. Soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale:

- ✓ Essere in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale per “organismo di teatro” nell’anno 2022 ai sensi dell’art. 7 della l.r. 25/2016 (come stabilito dal d.d.u.o. n. 6360 del 10/05/2022, pubblicato sul B.U.R.L. n. 31 s.o. del 5 agosto 2022)
- ✓ N. giornate lavorative uguali o superiori a 2.000 in almeno un’annualità del triennio 2019/2021;
- ✓ N. rappresentazioni uguali o superiori a 70 in almeno un’annualità del triennio 2019/2021.

C. Soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale:

- ✓ Volume di affari (uscite) almeno pari a 200.000 euro, come comprovato dal bilancio riferito all’anno 2019, approvato secondo i termini di legge;
- ✓ N. giornate lavorative uguali o superiori a 600 in almeno un’annualità del triennio 2019/2021;
- ✓ N. rappresentazioni uguali o superiori a 30 in almeno un’annualità del triennio 2019/2021.
Non saranno ammissibili

Ai soggetti di produzione teatrale che saranno selezionati per il triennio 2022/2024 sarà assegnato **un contributo per ciascuna annualità.**

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di **contributo a fondo perduto.** Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.

Per le attività riferite all’anno 2022 le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, sono:

Per la Linea A

- ✓ Minimo: 100.000 euro;
- ✓ Massimo: 200.000 euro (tale soglia potrà essere aumentata in applicazione dell’art. 11 del D.M. 27 luglio 2017 che stabilisce l’impegno di enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente pari al quaranta per cento del contributo statale).

Per la Linea B

- ✓ Minimo: 18.000 euro;
- ✓ Massimo: 50.000 euro.

Per la Linea C

- ✓ Minimo: 5.000 euro;
- ✓ Massimo: 18.000 euro

Scadenza: 4 ottobre 2022

- **Bando. Azione Regionale volta alla riduzione delle Emissioni prodotte dalle attività Agricole.**

Obiettivi: L’Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole si pone l’obiettivo di:

- ✓ Stimolare la competitività del settore agricolo;
- ✓ Promuovere la gestione sostenibile delle attività agricole e zootecniche;
- ✓ Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Contribuire alle azioni per la qualità dell’aria e per il clima;

Attraverso lo sviluppo di interventi volti alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività agricole.

Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto di attrezzature portate o trainate che permettano l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti/digestato nella fase di distribuzione e acquisto di apparecchiature di analisi del contenuto di elementi nutritivi e software gestionali per la distribuzione localizzata;
- ✓ Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato e acquisto di attrezzature funzionali alla copertura dello stoccaggio (separatori, vibrovagli e agitatori);
- ✓ Acquisto di impianti di trattamento di effluenti/digestato che prevedano il recupero di elementi nutritivi e/o la riduzione dei volumi (idoneità scarico acque separate in corpo idrico superficiale o in rete fognaria).

Beneficiari: Possono presentare domanda:

- ✓ Imprenditore individuale;
- ✓ Società agricola di persone, capitali o cooperativa;
- ✓ Imprese associate (Consorti e Società Consortili).

Scadenza: 11 novembre 2022

- **Bando. Contributi per favorire l'efficienza energetica delle piccole e medie imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi.**

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, intendono sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento **minimo** complessivo di **4.000 euro**.
L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo** di **30.000 euro**.

Sono **ammissibili**, al netto dell'IVA, le **spese** relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- ✓ Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- ✓ Impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- ✓ Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- ✓ Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- ✓ Acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- ✓ Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- ✓ Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- ✓ Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento

- ✓ Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- ✓ Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Beneficiari: Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, afferenti ai settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino all'erogazione dello stesso, siano in possesso del codice ATECO primario o secondario riferito alla sede oggetto dell'intervento e compreso nel seguente elenco dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi:

- ✓ G 47 Commercio al dettaglio;
- ✓ I 56 Attività dei servizi di ristorazione;
- ✓ J 58 Attività editoriali;
- ✓ J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
- ✓ L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi;
- ✓ N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
- ✓ P 85 Istruzione;
- ✓ R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento;
- ✓ S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa;
- ✓ S 96 Altre attività di servizio alla persona.

Scadenza: 15 dicembre 2022

- **Bando. Misure di politica attiva per i profughi ucraini e persone con protezione internazionale o nazionale.**

Obiettivi: A fronte delle recenti gravi crisi internazionali, come in Afghanistan e in Ucraina, anche in Lombardia si è registrato un notevole afflusso di persone provenienti da Paesi Terzi in cerca di rifugio, soccorso e assistenza. Un efficace inserimento dei profughi nelle comunità che li accolgono ha come obiettivo il superamento della situazione di assistenza e di dipendenza

passiva, sostenendo l'esigenza di progressiva autonomia delle persone, in quanto fattore di benessere psicologico e inclusione sociale. È dunque, necessario **sostenere le persone beneficiarie di protezione internazionale o nazionale soggiornanti nel territorio lombardo**, al fine di rimuovere le barriere e le discriminazioni che impediscono il loro paritario inserimento nel mercato del lavoro, con misure adeguate a:

- ✓ Aumentare la partecipazione alle politiche attive del lavoro e di integrazione sociale;
- ✓ Favorire il consolidamento delle competenze e abilità socio-professionali, anche finalizzate all'inserimento lavorativo;
- ✓ Supportare le attitudini imprenditoriali mediante la valorizzazione delle competenze.

Beneficiari: Possono partecipare alla presente procedura gli operatori che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati e i soggetti iscritti all'Albo regionale degli Accreditati per servizi al Lavoro, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse

Scadenza: 30 dicembre 2022

- **Bando. Nuova Impresa.**

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

Beneficiari:

- a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal **1° gennaio 2022** fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda.
L'impresa:
 - ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**;
 - ✓ Deve avere partita IVA attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**.
- b) **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale
 - ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;
 - ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
 - ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**;
 - ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Scadenza: 31 marzo 2023

- **Bando. DEMO - Iniziative ed eventi di Design e Moda.**

Obiettivi: Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. Si distinguono, a livello internazionale, quali aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e sono fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La prima edizione della misura, condotta in via sperimentale nel biennio 2021-2022, ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità ed efficacia dei progetti finanziati. La nuova edizione della misura "DEMO - Iniziative ed eventi di Design e Moda", conferma la finalità di **promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti promossi da imprese, associazioni o fondazioni**.

In particolare, la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

In particolare, **la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di:**

- a) Promozione dei settori design e/o moda realizzati tra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023 (data ultima di possibile conclusione) nei seguenti ambiti:
- b) Realizzazione di eventi e iniziative rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni) finalizzate a dare visibilità alla creatività, al talento dei giovani e alle professionalità meno conosciute del settore;
- c) Realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;
- d) realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.
- e) Realizzazione di iniziative ed eventi in grado di promuovere e far conoscere i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.

L'**agevolazione** si configura come contributo a fondo perduto, fino a un massimo di **30.000 euro**, pari al **50% delle spese ritenute ammissibili**. La spesa ammissibile minima è di **10.000 euro**.

Beneficiari: Possono partecipare i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse** le persone fisiche. Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento.

Scadenza: 2 agosto 2023

- **Bando. Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane.**

Obiettivi: Il bando è finalizzato a **sostenere gli interventi di efficientamento energetico** promossi dalle micro e piccole imprese artigiane lombarde del settore manifatturiero che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente esasperato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid-19.

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico del sito produttivo di un ammontare minimo pari a **euro 15.000**, da realizzare unicamente presso una sola sede legale o operativa, in cui si svolge il processo produttivo e oggetto dell'intervento, presente in Lombardia (rilevabile dalla visura camerale) e da rendicontare entro e non oltre il **31 marzo 2023**.

L'Agevolazione prevista dal presente bando è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili. Il contributo è concesso nel **limite massimo di euro 50.000** per soggetto beneficiario. L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata. **Non è ammesso il doppio finanziamento** (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

Sono ammissibili le spese strettamente funzionali all'efficientamento energetico del sito produttivo relative alle seguenti voci:

- ✓ Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di micro-cogenerazione con potenza massima di 200 kWel;
- ✓ Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili;

- ✓ Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nel sito produttivo;
- ✓ Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa⁵ ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- ✓ Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- ✓ Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- ✓ Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% che costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;

Beneficiari: Possono partecipare al presente bando, micro e piccole imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Abbiano una sede, legale o operativa, in cui si svolge il processo produttivo ed oggetto dell'intervento, in Lombardia, come da visura camerale;
- ✓ Siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) da oltre 12 mesi e risultino attive nell'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ Siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio aventi codice Ateco 2007 della sezione C (attività manifatturiere) come risultante da visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate; sono comunque ammissibili le imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia;
- ✓ Non siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

Scadenza: Fino ad esaurimento risorse.

Piemonte

- **Bando. Agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a Restructura 2022.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Piemonte concede alle imprese artigiane piemontesi un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione [Restructura](#).

La manifestazione "Restructura" è evento di rilevanza nell'area del Nord-Ovest, per coloro che si occupano di riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Rappresenta un'interessante opportunità per le aziende fornendo loro la possibilità di rafforzare la rete di clienti e ampliare il proprio mercato di vendita attraverso i contatti che si possono creare al suo interno tra le aziende leader del settore e i professionisti del settore, unitamente al pubblico dei visitatori della fiera. L'evento si tiene dal 17 al 19 novembre 2022 a Torino, nell'area espositiva di Lingotto Fiere, all'interno del quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 3, di circa mq 1.000 alle imprese artigiane del Piemonte che aderiscono al presente bando.

L'agevolazione regionale consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione Restructura 2022, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n. 27-5250 del 21 giugno 2022, come segue:

- ✓ 1.500 euro (oneri fiscali esclusi) per stand a partire da 12 mq. Può essere riconosciuta una sola agevolazione regionale per impresa.

Beneficiari: Possono presentare domanda per l'agevolazione regionale le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- ✓ Annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- ✓ Che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- ✓ Che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- ✓ Che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

Scadenza: 14 ottobre 2022

- **Bando. Agevolazioni per la partecipazione alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte concedono alle imprese artigiane piemontesi le agevolazioni per la partecipazione alla manifestazione [AF-L'Artigiano in Fiera](#), che è un'evento di rilevanza internazionale dedicato all'artigianato e alle piccole imprese, per le quali rappresenta, grazie al vasto pubblico, una vetrina promozionale per le stesse e per i loro prodotti. L'evento si tiene dal 3 al 11 dicembre 2022 nell'area espositiva di Fiera Milano, all'interno della quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 6, alle imprese del Piemonte che aderiscono al presente bando.

L'agevolazione regionale consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera 2022, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n.27-5250 del 21.06.22 come segue:

- ✓ **1.4000 euro (oneri fiscali esclusi), per stand a partire da 9 mq.**

L'agevolazione delle Camere di Commercio di Alessandria-Asti, Cuneo, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera 2022, come segue:

- ✓ **375 euro (oneri fiscali esclusi) per stand ad uso esclusivo dell'impresa con superficie compresa tra > 9 e <12 mq;**
- ✓ **500 euro (oneri fiscali esclusi) per stand ad uso esclusivo dell'impresa di 12 mq o metratura superiore.**

Beneficiari: Possono presentare domanda per l'agevolazione regionale le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- ✓ **Annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;**
- ✓ **Che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";**
- ✓ **Che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;**
- ✓ **Che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).**

Scadenza: 15 ottobre 2022

- **Bando. OCM Vino - Misura Investimenti.**

La misura finanzia:

- ✓ **Opere di natura edilizia e acquisto immobili;**
- ✓ **Acquisto di attrezzature e impianti;**
- ✓ **Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali ubicati sia all'interno che all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione.**

I progetti, all'atto della ammissibilità a finanziamento, dovranno rispettare i seguenti limiti:

- 1. Spesa minima ammissibile: euro 20.000;**
- 2. Spesa massima ammissibile: euro 350.000.**

Per i progetti che complessivamente eccedono il limite massimo di spesa sarà in ogni caso possibile richiedere il contributo per una spesa di euro 350.000. I richiedenti dovranno perciò specificare in domanda di aiuto per quali acquisti o opere viene richiesto il contributo fino al raggiungimento del limite previsto.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Il sostegno per gli investimenti realizzati da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del 20% della spesa effettivamente sostenuta.

Beneficiari: Aziende produttrici di vino.

Scadenza: 15 novembre 2022

- **Bando. Ricambio generazionale - Sostegno finanziario alle nuove imprese.**

Obiettivi: La Regione Piemonte ha approvato il bando “Strumenti finanziari a nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)” per **agevolare il trasferimento intra famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e la valorizzazione delle produzioni di qualità**, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La finalità della Misura 9 è di **sostenere anche finanziariamente la nascita di nuove imprese** nell’ambito del ricambio generazionale, sia intra famiglia che extra famiglia, attraverso l’erogazione di contributi forfettari a fondo perduto per l’avvio dell’impresa.

L’importo del **contributo** concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d’azienda:

- a) 5.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro.
- b) 6.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000 e 29.999,99 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.
- c) 10.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro.
- d) 11.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l’importo indicato nell’atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

Beneficiari: Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall’atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, le imprese.

- ✓ Nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale);
- ✓ Di nuova costituzione e regolarmente iscritte alla CCIAA territorialmente competente;
- ✓ In possesso di un business plan validato dal dirigente del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente della Direzione Attività produttive-Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;
- ✓ Insediate con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte (il requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l’occupazione dell’impresa);
- ✓ Attive con un codice Ateco 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

Scadenza: Le domande delle imprese sono soggette a imposta di bollo e devono essere inviate a decorrere dal 19 settembre 2022 fino all’esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**, secondo le seguenti modalità:

- ✓ Compilazione del modulo di domanda reperibile sul sito di [Finpiemonte](#) nella pagina dedicata alla Misura;

- ✓ Notifica, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante, della domanda via PEC all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

Scadenza: 31 dicembre 2022

Valle D'Aosta

- [Bando](#). *Concorso Modon d'Or dedicato alla migliore Fontina DOP di alpeggio 2022.*

Obiettivi: Il Concorso intende valorizzare la Fontina d'alpeggio e la sua immagine, e, più in generale, incentivare il conseguimento di obiettivi di qualità superiore, dando giusto rilievo all'impegno degli allevatori e dei trasformatori e valorizzando al tempo stesso la vita dell'alpeggio e la zootecnia di montagna. Il Concorso Modon d'Or ha l'obiettivo di **promuovere la Fontina DOP d'alpeggio** anche da un punto di vista commerciale, perché è indispensabile, in un'ottica di valorizzazione, che la qualità abbia il giusto riconoscimento anche economico. Per questa ragione, le **Fontine selezionate** saranno inserite in **specifiche iniziative di vendita** e ai produttori delle migliori dieci forme di Fontina verrà assegnato un **premio**.

Al termine delle diverse sedute di degustazione da parte delle tre Giurie coinvolte, quella tecnica, la giuria degli operatori del territorio e quella di eccellenza, verrà stilata la graduatoria delle **10** migliori Fontine, i tre Modon d'Or e le sette Médailles d'Or 2022.

I **partecipanti** al Concorso devono impegnarsi a tenere a disposizione **n. 30 Fontine DOP** prodotte nel medesimo mese di luglio, appartenenti al lotto della forma scelta per la partecipazione al Concorso; nel caso in cui il lotto non avesse tale disponibilità, le forme messe a disposizione devono essere state prodotte nel periodo immediatamente precedente o successivo.

Scadenza: 28 ottobre 2022

- [Bando](#). *Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali.*

Obiettivi: Favorire lo sviluppo e la gestione sostenibile delle foreste attraverso l'accrescimento del potenziale boschivo e la valorizzazione dei prodotti forestali. Tali obiettivi potranno essere realizzati puntando sulla nascita di nuove imprese, sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza, attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, delle strutture già operanti nella raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, sulla diversificazione e trasformazione della materia prima in biomasse per la produzione di energia rinnovabile, nonché sull'offerta di modelli commerciali e organizzativi in grado di valorizzare la qualità delle produzioni locali.

Il bando prevede **sostegni per l'acquisto di macchinari forestali** da utilizzare per le operazioni di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco oltre ad alcuni macchinari legati al trasporto aziendale, al primo condizionamento e a lavori forestali vari. Sono previsti anche sostegni per la realizzazione, il miglioramento o l'adeguamento di fabbricati quali tettoie, depositi, piazzali e impianti permanenti.

Il **sostegno economico** può coprire il **40 per cento** delle spese ammesse, con una dotazione finanziaria che ammonta a **364 mila 374,70 euro**

Beneficiari: Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le microimprese e PMI, singole o associate, coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa

forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici), comunemente individuabili nelle ditte di utilizzazione boschiva e di prima trasformazione.

Scadenza: 1 dicembre 2022